



BILANCIO SOCIALE

2022



*“Competere nel mercato attraverso le
caratteristiche distintive del pensiero creativo
e della solidarietà tra lavoratori”*

*Due anni di pandemia sono stati superati
tenendo sempre a mente due concetti per
noi importanti:*

difesa della salute e del lavoro.

*Quest'anno siamo particolarmente felici non
solo perché intravediamo la fine di questo
terribile periodo ma anche perché questo
nostro modo di pensare e di fare ha
compiuto dieci anni!*

Indice

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	6
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	7
2.1 Informazioni generali	7
2.2 Attività svolte	9
2.3 Territorio di riferimento	14
2.4 Missione	15
2.5 Storia	18
3. Governo e strategie	19
3.1 Tipologia di governo	19
3.2 Organi di controllo	20
3.3 Struttura di governo	20
3.4 Processi decisionali e di controllo	20
3.4.1 Struttura organizzativa	20
4. Portatori di interessi	21
5 composizione della base sociale	23
5.1 Lavoratori	23
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	23
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	26
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	26
6. situazione economica – finanziaria	27

7. Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	27
15. Capacità di diversificare i committenti	29
17. Prospettive future	30

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

Anche quest'anno, a fine 2022, ci troviamo a scrivere un nuovo bilancio sociale in un momento ancora complesso per le persone, le famiglie, i lavoratori e le aziende: al Covid-19 si è aggiunta la guerra in Ucraina, alle precedenti problematiche si sono aggiunte nuove problematiche; e quindi nuove sfide.

Vogliamo continuare a impegnarci, sia guardando alle sfide che ci indica l'Europa, come ad esempio la sostenibilità e la digitalizzazione, sia guardando alle sfide locali, come la promozione delle eccellenze del territorio italiano.

Abbiamo deciso di festeggiare i nostri dieci anni di vita confermando il nostro impegno nei settori che ci hanno coinvolto fino ad ora, anzi, aumentando i nostri sforzi: quest'anno vecchio e nuovo si uniranno, vecchi progetti saranno ripresi per essere rinnovati e rilanciati, e nuovi progetti inizieranno. Verde e sostenibile, digitale e multimediale sono le parole chiave che scriveranno il nostro prossimo anno!

Patrizia Chiacchio

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

1.2 Metodologia

Il Bilancio Sociale predisposto dal responsabile amministrativo è poi sottoposto al vaglio dell'assemblea dei soci. Sono stati valutati i documenti relativi allo svolgimento dell'attività della società: bilancio dell'esercizio 2022 con la relativa nota integrativa, regolamento interno e contratti di lavoro, certificati dei soci svantaggiati e altra documentazione varia. Le fasi di elaborazione della versione finale possono quindi essere indicate come segue: organizzazione del lavoro, analisi, raccolta dei dati, osservazione dei principali dettami normativi, redazione e comunicazione finale del progetto.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2022

Denominazione	<i>LEN SERVICE</i>
Acronimo	<i>Len Service Società cooperativa sociale a r.l. onlus</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Golfo dei Poeti 1/a 43126 Parma</i>
Indirizzo sedi operative	
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	
Tipologia	<i>Coop. B</i>
Data di costituzione	<i>01/02/2012</i>
CF	<i>02639460340</i>
p.iva	<i>02639460340</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A218295</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>938</i>
Tel	<i>0521038441</i>
Fax	<i>0521038399</i>
Sito internet	<i>www.lenservice.it</i>
Email	<i>info@lenservice.it</i>
PEC	<i>lenservice@pec.it</i>

Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>si</i>
Appartenenza a reti associative	<i>no</i>
Adesione a consorzi di cooperative	
Altre partecipazioni e quote	
Codice ateco	<i>88.99</i>

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Len Service Società cooperativa sociale a r.l. onlus si configura come cooperativa sociale di tipologia B, in quanto rivolta alla riqualificazione e al reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti cosiddetti svantaggiati.

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

“La cooperativa intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini; fornire opportunità occupazionali e professionali ai propri soci e promuovere occasioni di lavoro anche per persone svantaggiate; favorire attraverso i principi della mutualità la realizzazione delle rispettive capacità ed attitudini lavorative, la partecipazione volontaria alle attività ed alla gestione dell'impresa sociale, il coinvolgimento nella gestione del progetto sociale di coloro che fruiscono dei benefici e dei servizi prodotti, nonché di coloro che, senza partecipare direttamente all'attività o senza goderne in alcun modo i vantaggi, intendano sostenerla da un punto di vista imprenditoriale ed economico; concorrere alla costruzione di politiche sociali ed economiche più eque e partecipative. Inoltre, la cooperativa intende muoversi all'in-terno del mercato con qualunque altra impresa collaborando con altre aziende, anche profit, affinché le persone svantaggiate coinvolte possano confrontarsi con il mondo del lavoro.”

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla LEN SERVICE:

1- SDB 2022

Si è svolta quindicesima edizione del Master in comunicazione Digitale, Web marketing e Social Media Management, percorso didattico completamente on line della durata di 6 mesi. L'obiettivo del master è sviluppare le competenze digitali attraverso una panoramica delle logiche e degli strumenti della comunicazione e della comunicazione online.

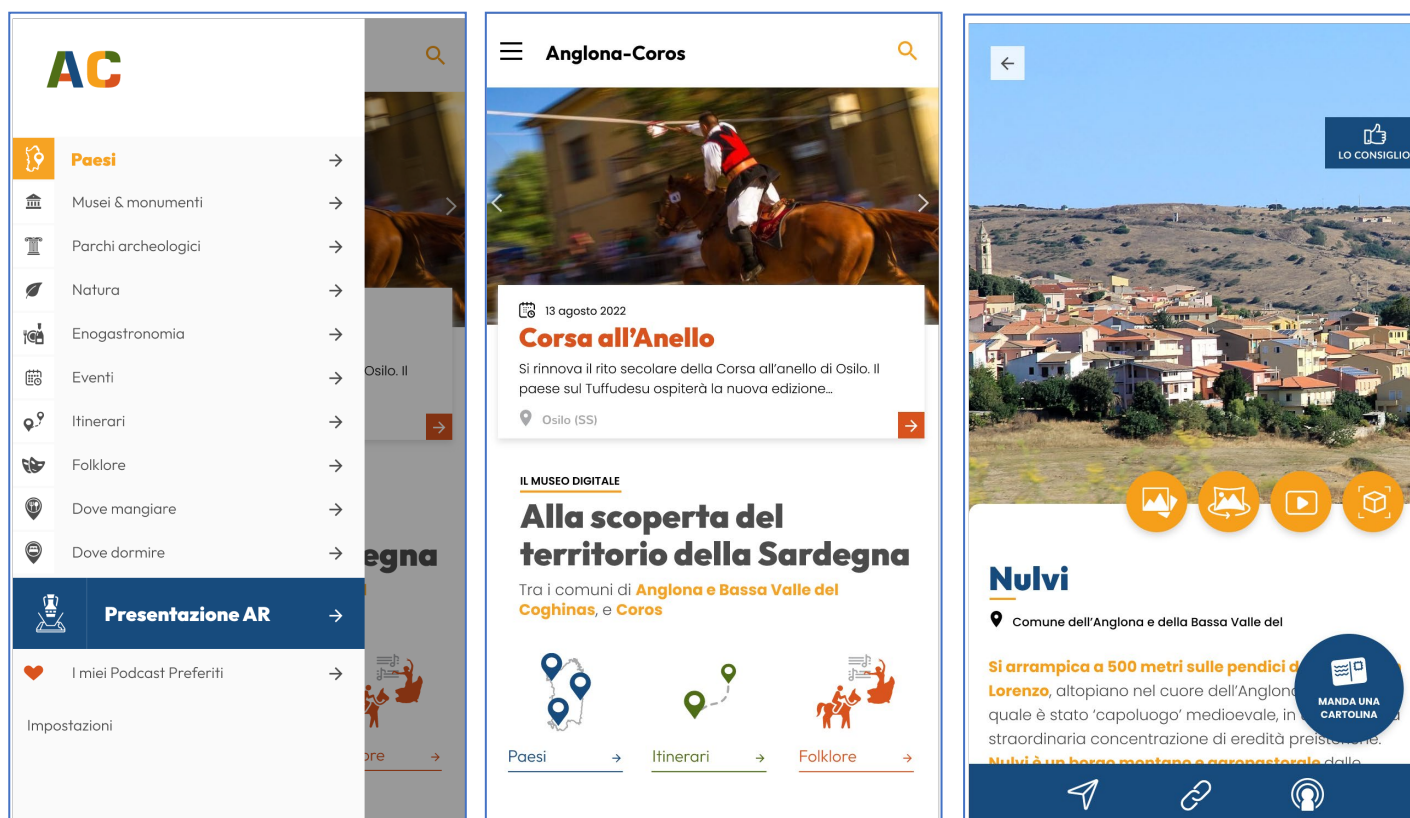
2 -Musei Digitali Diffusi – Nuove frontiere dei Musei Digitali: il sopralluogo in Sardegna nella regione storica Anglona Coros

Quest'anno i musei digitali hanno attraversato il Mar Tirreno per arrivare in Sardegna, una regione magica, di antiche popolazioni e antiche tradizioni. Il nostro obiettivo è stato quello di fare il primo passo verso la realizzazione di un nuovo Museo Digitale Diffuso, il "Sistema Digitale Diffuso #Anglona-Coros Museum & Food". Il progetto vuole valorizzare questi territori e la loro cultura, renderli fruibili in modo ampio e diffuso, creare una rete di reti di beni culturali più e meno noti, coinvolgere e rendere più consapevoli le comunità locali della ricchezza che custodiscono e che possono promuovere.

È prevista la realizzazione di un sistema digitale multicanale all'interno del quale verranno raccontate e descritte le bellezze artistiche, culturali, folkloristiche, archeologiche, enogastronomiche e la valorizzazione di tutti i 23 comuni appartenenti all'Unione dei Comuni dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas e all'Unione dei Comuni del Coros. Parte importante e integrante del progetto è la formazione: a tendere saranno individuate risorse umane locali che dovranno occuparsi della manutenzione e gestione dei contenuti e della comunicazione di questa piattaforma. Tale compito sarà svolto da persone individuate dai comuni aderenti al progetto attraverso specifici bandi.

In questa prima fase siamo andati ad incontrare gli amministratori e rappresentanti delle Unioni dei Comuni dell'Anglona, Bassa Valle del Coghinas e Coros [i territori aderenti] per spiegare in modo più diffuso il progetto, raccogliere ulteriori spunti e fare sopralluoghi per raccogliere materiale multimediale. Da qui la prima fase si è conclusa, arrivando alla definizione del capitolato.

Di seguito alcune anteprime delle grafiche previste per le app:

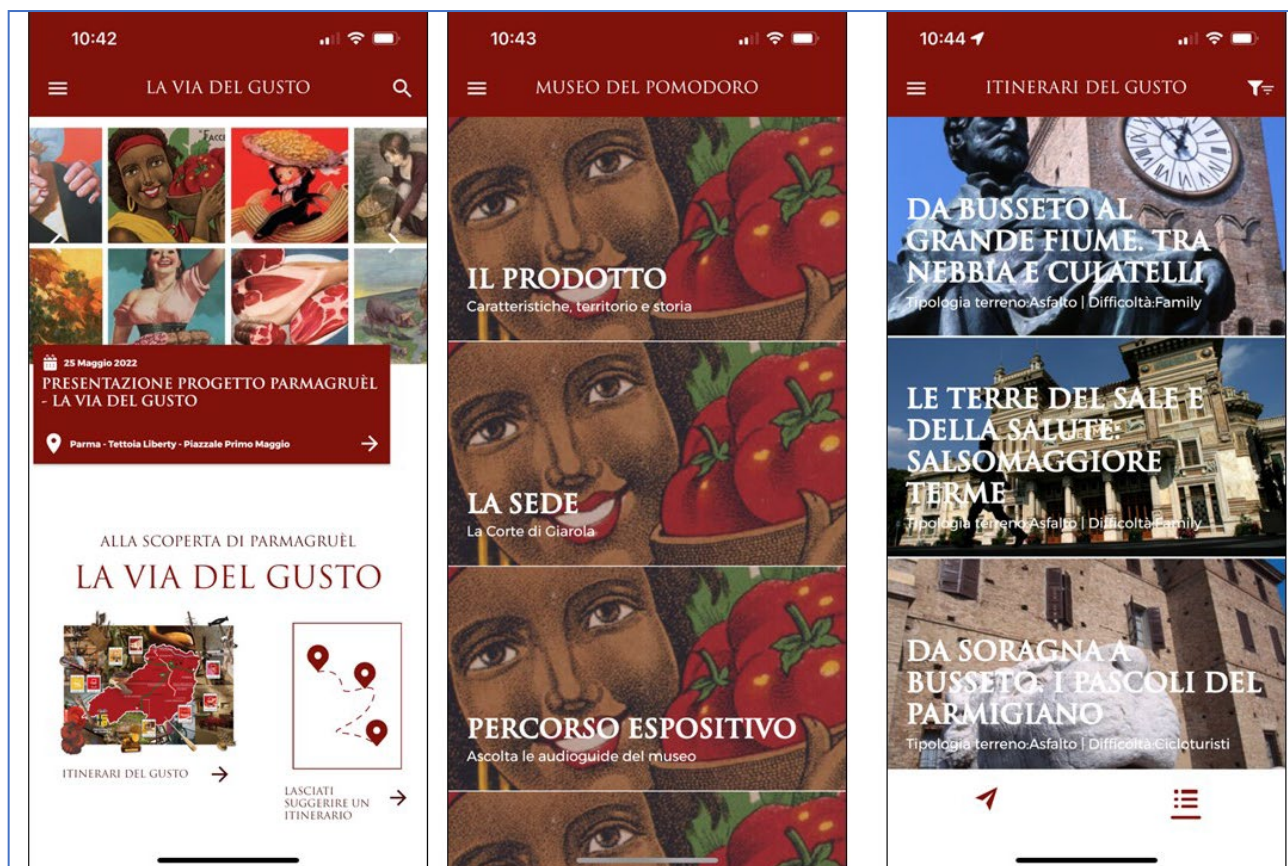


3 - Musei Digitali Diffusi - I Musei del Cibo della Provincia di Parma “diventano” digitali e diffusi

Parma è il cuore della Food Valley. Così nel 1999 l'Amministrazione Provinciale di Parma, constatata la centralità del settore agroalimentare per l'economia dell'intero territorio provinciale, diede vita a uno studio per individuare alcuni progetti strategici che avessero rilevanza per il futuro del settore stesso. A seguito di queste indagini nacque l'idea di studiare, preservare e approfondire la storia dei prodotti agroalimentari, delle generazioni di agricoltori e artigiani che nei secoli ne hanno curato nascita. Ad oggi sono stati realizzati

otto musei del cibo, distribuiti sul territorio, nei luoghi dove i rispettivi prodotti sono nati: Parmigiano Reggiano, Prosciutto Crudo di Parma, Culatello di Zibello, Salame di Felino, Pasta, Pomodoro, Vino, Fungo Porcino di Borgotaro. Il Museo “Parmagruèl – La Via del Gusto” nasce per affiancare questi musei fisici e per realizzare uno strumento digitale che permetta di esplorare e promuovere il territorio e la cultura parmense. Sarà un hub digitale, composto da un App Mobile (Android e iOS) e una Web App, che sfrutterà l'immediatezza della digitalizzazione e l'immersività della gamification per proporre e promuovere itinerari enogastronomici interattivi.

Il terroir sarà il filo conduttore: verranno raccontati ed evidenziati – mediante una mappa digitale – le ricchezze culturali e naturali che contraddistinguono l'unicità dell'area geografica parmense. Lo scopo è, dunque, promuovere e valorizzare la narrazione culturale dell'enogastronomia del luogo, proponendo una visione ampia e trasversale del territorio parmense e di tutti suoi prodotti (da quelli DOP e IGP ai Prodotti Agroalimentari Tradizionali [PAT]).



4 2012 – 2022 il decennale di LEN Service festeggiato con soci, amici e la cittadinanza di Parma

Per festeggiare i dieci anni di LEN Service, anni di evoluzione, di sviluppo, di crescita, anni in cui siamo cresciuti in termini di persone, di progetti e di competenze, abbiamo pensato che fosse utile e bello condividere l'importante traguardo con gli amici e con la cittadinanza di Parma.

Per questo abbiamo pensato di realizzare un evento che fosse aperto a tutti, anzi, un evento distribuito nel centro storico: otto sedi per otto argomenti, otto team di docenti che si spostavano per Parma per fare interventi di micro-learning [durata massima 15 minuti

per intervento]. Pillole formative aperte, brevi, su argomenti attuali come smart-working, sviluppo del territorio, transizione ecologica, prodotti tipici, digitale, big data, intelligenza artificiale. L'evento è stato patrocinato dal Comune di Parma ed è stato carbon neutral, cioè tutti i mezzi e gli spostamenti utilizzati per organizzarlo, allestirlo e viverlo sono stati a impatto zero: mezzi elettrici, biciclette, a piedi.

Al termine abbiamo brindato e mangiato con i prodotti del territorio presso l'ex Ostello collocato nella Cittadella, oggi diventato locale gestito dalla cooperativa sociale Emc2 Onlus che, come noi, promuove e sostiene benessere, dignità attraverso il lavoro e inclusione sociale.



Parma

Evento Successo per l'iniziativa «Microlearning»

Quelle «pillole» formative sotto i portici del centro aperte a tutta la città

Sessantaquattro incontri da quindici minuti ciascuno

Si è svolto sotto le arcate di otto portici sparsi per le vie del centro città, il grande evento di «Microlearning».

I Portici del Grano, di via Mazzini, dell'Ospedale Vecchio, le vele di piazza Ghiaia, i portici della Pilotta, il complesso del San Paolo, i portici di Borgo delle Colonne e quelli di via Farini per tutta la giornata di ieri si sono animati grazie a sessantaquattro microincontri formativi sui temi fondamentali per l'innovazione e la crescita delle persone, del mondo economico e della pubblica amministrazione.

Oltre sessanta i professionisti, formatori e consulenti, che si sono susseguiti con i loro speech della durata di quindici minuti, più altri quindici di question time, per un totale di dodici ore di formazione continua, dedicate a temi di attualità: dal turismo alla comunicazione digitale, dalla transizione ecologica allo smart wor-

60

I relatori degli incontri che ieri si sono svolti sotto i portici del centro cittadino.

king, dall'enogastronomia all'impiego degli open data. E' stato questo e tanto altro «Microlearning», evento itinerante aperto a tutti e ad impatto zero, organizzato dal Gruppo Len, con il patrocinio del Comune di Parma e in collaborazione con i Musei del Cibo.

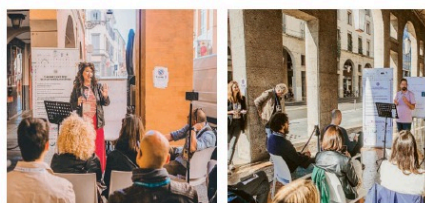
«In occasione dei dieci anni di vita del progetto di responsabilità sociale di impresa del Gruppo Len - ha dichiarato Patrizia Chiacchio, presidente di Len Service - ci siamo chiesti in che modo potessimo festeggiare questo primo importante traguardo. L'idea di poter dare un piccolo contributo alla nostra città con pillole formative aperte in alcune delle più belle location del centro storico di Parma, ci è sembrata una buona idea, soprattutto dopo due anni di formazione erogata prevalentemente online».

A piedi o tramite mezzi di mobilità leggera come mo-

nopattini e biciclette si sono spostati i gruppi, all'insegna di un evento completamente carbon neutral: «Una delle attività che Len Service ha a cuore fin dalla fondazione è il territorio e la sua promozione - ha affermato Marco Dalcio, amministratore di Len Service - Per questo il nostro evento esce dalle sedi tradizionali, al chiuso, e va nelle vie della città, tra cittadini e turisti. Non a caso abbiamo progettato l'evento insieme ai Musei del Cibo durante il Settembre Gastronomico e abbiamo ottenuto il patrocinio del Comune di Parma».

«Le persone - ha proseguito quindi Dalcio - che hanno partecipato all'evento, molte da fuori città, si sono mosse per Parma, per guardarsi intorno e stupirsi: spostandosi da una tappa all'altra insieme a noi».

Un settore e una cultura, quella dell'enogastronomia, che sta scomparendo, se-



Gli incontri in alto, Mario Marini durante l'incontro sotto i portici del Grano.

condo Mario Marini (presidente dei Musei del Cibo), presente come relatore degli incontri sotto i Portici del Grano per parlare delle nuove frontiere dell'enogastronomia sostenibile. «È un settore - ha dichiarato lo stesso Marini - che si sta impoverendo, anche a causa della

mananza di passione, impegno e curiosità. È un mestiere durissimo che mette alla prova, e che incontra spesso difficoltà. Le risposte a queste problematiche si chiamano passione e formazione».

Francesca Gatti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2.3 Territorio di riferimento

Il radicamento territoriale è da intendere come capacità di leggere e interpretare il territorio, ricercando un legame organico con la comunità locale e costanti rapporti con cittadini, gruppi sociali e istituzioni, per valorizzare le potenzialità della collettività e per fronteggiare i bisogni, anche latenti, dei cittadini, in particolare dei più deboli e delle persone svantaggiate.

La presenza ed il coinvolgimento nella base sociale di abitanti del territorio in cui si è radicati e si opera, consente all'impresa cooperativa di rispondere meglio ai bisogni della comunità territoriale e conseguentemente di porre in essere le necessarie misure solidaristiche e imprenditoriali, effettuando coerenti investimenti economici e sociali.

Il radicamento territoriale però non chiude la vision della cooperativa sociale entro confini esclusivamente localistici

2.4 Missione

La cooperativa *LEN SERVICE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

La cooperativa Len Service Società cooperativa sociale a r.l. onlus, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali: Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. I percorsi di inserimento lavorativo vengono realizzati all'interno dei servizi svolti dalla cooperativa che si possono suddividere in 4 ambiti: 1- LEN Service elaborazione informatica dei dati e servizi collegati ivi compresa la formazione e la consulenza informatica. 2- TrainingWeb portale e-commerce di formazione on line multimediale con tematiche multidisciplinari a distanza. [www.trainingweb.it] 3- Musei Digitali Diffusi portali e App mobile dalla progettazione alla realizzazione ivi compresa la raccolta fondi se presente una finalità di interesse sociale, culturale per la collettività [www.verdimuseum.it] 4- LEN Service Green sviluppa servizi legati alle manutenzioni del verde in aree pubbliche, private e industriali

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti politiche di impresa sociale: Nel perseguire la propria Missione concentra l'attenzione sulle "persone". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva della cooperativa, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si orienta attraverso i principi di democraticità e senso della comunità e del gruppo, autonomia, impegno e responsabilità, legame con il territorio, qualità ed efficacia del lavoro, collaborazione, reciprocità. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento della comunità, e in special modo volontari.

3° Principio

Partecipazione economica dei Soci.

L'eventuale interesse sul capitale sociale deve essere limitato; gli avanzi di gestione appartengono ai soci e devono essere ripartiti in modo che nessuno sia favorito, secondo le seguenti finalità:

sviluppo degli affari sociali

istituzione di servizi comuni

distribuzione ai soci in misura proporzionale alle operazioni con la società

4° Principio

Autonomia e indipendenza.

Le cooperative sono organizzazioni autonome, basate sull'auto aiuto e gestite dai loro membri. Se esse stipulano accordi con altre organizzazioni, compresi i governi, o raccolgono capitale dalle fonti esterne, fanno ciò a condizioni che assicurano comunque il controllo democratico da parte dei loro soci e mantengono inalterata la loro autonomia cooperativa.

5° Principio

Educazione, formazione e informazione.

Le cooperative devono fornire ai loro soci, dirigenti, amministratori e dipendenti l'educazione e la formazione necessarie per poter contribuire efficacemente allo sviluppo delle cooperative stesse. Devono inoltre curare la diffusione presso l'opinione pubblica dei principi, dei metodi e dei benefici della cooperazione.

6° Principio

Cooperazione tra cooperative.

Ogni cooperativa, al fine di soddisfare più efficacemente i propri soci e di rinforzare l'intero movimento cooperativo, deve operare attivamente ed in modo coordinato assieme alle altre cooperative su scala locale, nazionale ed internazionale.

7° Principio

Impegno verso la collettività.

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile della collettività di cui sono espressione ed alla quale appartengono attraverso politiche approvate dai loro soci.

Le attività di quest'anno sono state per alcuni versi limitate [tutte le attività di consulenza e formazione in presenza], per altri esaltate. Il lavoro nell'ambito della formazione on line è aumentato per le conseguenze delle chiusure del covid-19: questa è stata una occasione per valorizzare il network professionale, suddividendo le attività tra colleghi e collaboratori, soci della cooperativa o meno; un momento che è servito per mettere in pratica la solidarietà che è alla base della mission della cooperativa.

2.5 Storia

2012 - dall'idea di 3 soci volontari nasce Len service Onlus. Lo scopo primario della cooperativa, da sempre, è quello di promuovere l'integrazione sociale delle persone svantaggiate attraverso l'inserimento lavorativo e restituire loro piena dignità. Il presupposto che sta alla base dell'idea cooperativa è che il lavoro non fornisca soltanto un reddito, ma che esso rappresenti un mezzo per la realizzazione personale, per il rafforzamento del sentimento di fiducia e di rispetto verso di sé. La condizione di svantaggio sociale, per la normativa previgente, è quanto previsto dall'art.4 della L.381/91, che ricomprende, ad esempio, disabili fisici, sensoriali, psichici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, detenuti e ammessi alle misure alternative alla detenzione. Pertanto, sin da subito Len Service onlus nasce come cooperativa sociale di tipo B e inizialmente opera in locali affittati presso il quartiere industriale di Parma. Si occupa di attività di elaborazione dati e di supporto informatico e fin dall'inizio spinge per la realizzazione del progetto di sviluppo della piattaforma "Edotto", portale multimediale per la formazione a distanza, con la finalità di contribuire alla gestione della conoscenza tramite gli strumenti di apprendimento digitale; contestualmente viene sviluppato il portale e-commerce per la vendita on line

La piattaforma "Edotto" negli anni successivi ha subito diverse modifiche e implementazioni, sino ad arrivare, oggi, ad assumere le vesti della più evoluta piattaforma di formazione a distanza "TrainingWeb".

2014- con l'ingresso nella cooperativa di Mario Cibati, si è sviluppata un'altra area portante della cooperativa, identificata come "Len Service Green" che si occupa principalmente di giardinaggio, di manutenzione e cura del verde pubblico e privato. L'apertura nei confronti di questa attività ci ha consentito di procedere con l'inserimento in cooperativa di altre persone appartenenti alle "categorie svantaggiate" e di conseguenza di ottenere l'appalto per la gestione e la manutenzione dei siti e immobili di A.i.p.o.

2015 - nasce l'idea di sviluppare i Musei Digitali Diffusi. I MDD si configurano come percorsi virtuali, oltre che reali, che vengono ideati con lo scopo di valorizzare la cultura e la storia di un territorio o di un tema specifico. Con il sostegno iniziale del Comune di

Parma, della Fondazione Teatro Regio e il lancio di un Progetto di crowdfunding, sono state reperite le risorse necessarie che ci hanno permesso di muovere i primi passi per lo sviluppo del primo progetto Musei Digitali Diffusi di Giuseppe Verdi. Il Museo Digitale Diffuso #VerdiMuseum nasce come un percorso reale e virtuale capace di unire luoghi e persone legate a Verdi nel mondo.

In questo senso, #VerdiMuseum, rappresenta un'opportunità per promuovere una zona d'interesse per mezzo di percorsi predisposti, dei social network e attraverso il coinvolgimento in prima persona dei singoli, delle associazioni e delle Istituzioni culturali.

Oggi, il Museo Digitale Diffuso #VerdiMuseum grazie al contributo economico della Fondazione Cariparma nell'ambito del bando Reti d'Arte ha avuto un importante rilancio e implementazione.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea dei soci e rinnovato ogni tre anni: Su mandato dall'Assemblea dei soci, gli amministratori compiono le azioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Nella tabella viene schematizzata l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
PATRIZIA CHIACCHIO	Presidente	residente a EPISCOPIA
MARIO CIBATI	Vice Presidente	residente a PARMA
MARCO DALCIELO	Consigliere	residente a PARMA

E' inoltre previsto un Comitato informale di direzione che prevede un responsabile/coordinatore per ogni Area in cui la cooperativa opera:

- Mario Cibati: Coordinatore del Manutenzioni del Verde (socio lavoratore)
- Mirco Capellini: Coordinatore del settore Multimedia e e-learning (socio lavoratore)

- Leonardo Canetti: Coordinatore delle Manutenzioni Generali (socio volontario)
- Marco Dalcielo: Musei Digitali Diffusi e Verdimuseum (socio volontario)
- Patrizia Chiacchio: Elaborazione Dati e Affari Generali (socio lavoratore)

3.2 Organi di controllo

La cooperativa non ha un organo di controllo

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Nello statuto è indicato il numero di mandati massimi.

Il **CdA** della cooperativa LEN SERVICE nell'anno 2022 si è riunito con una partecipazione media del 100%

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2022 è la seguente:

Presidente CDA Patrizia Chiacchio

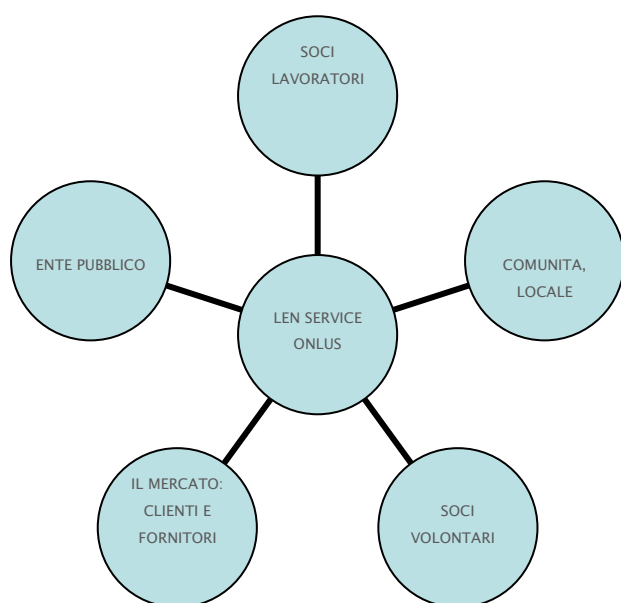
Vice Presidente CDA Cibati Mario

Consigliere Marco Dalcielo

4. PORTATORI DI INTERESSI

Il panorama degli stakeholder che detiene un certo livello di interesse nei confronti della cooperativa, come per ogni realtà aziendale, si configura come complesso e sfaccettato e costituiscono quell'insieme di relazioni fondamentali per l'esistenza della cooperativa stessa.

Mappatura dei principali stakeholder



Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Sono i soggetti insieme ai quali cerchiamo di costruire e definire le finalità e gli obiettivi	5 - Co-gestione
Soci Volontari	Apportano risorse e sensibilità differenti, legate al contributo specifico legato al ruolo ed alle proprie esperienze	5 - Co-gestione

Clienti/Utenti	Sono parte integrante per la definizione delle strategie e dei servizi che LEN Service fornisce	2 - Consultazione
Fornitori	Hanno un ruolo decisivo con la loro presenza in abbinamento a LEN Service sulla realizzazione dei progetti e il funzionamento dei servizi	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	Nell'ambito della responsabilità sociale di impresa il rapporto con la PA è strategico e opera in alcuni casi su un massimo coinvolgimento di progettazione congiunta	3 - Co-progettazione
Collettività	Sono i destinatari indiretti di tutta la nostra attività verso i quali cerchiamo di informare e divulgare tutta l'attività della Cooperativa Sociale	1 - Informazione

SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

5 COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

N.	Occupazioni
8	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
8	di cui maschi
0	di cui femmine
2	di cui under 35
2	di cui over 50

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	5	3
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	2	2
Operai fissi	3	1

Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

Totale	5	3
< 6 anni	1	3
6-10 anni	4	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
8	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
2	Apprendista impiegato
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
3	operai/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
3	Totale dipendenti
3	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

N. Tirocini e stage	
5	Totale tirocini e stage
4	di cui tirocini e stage
1	Inserimento lavori socialmente utili

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
3	Laurea Magistrale
5	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti
3	Totale persone con svantaggio	3
2	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	2
1	persone detenute e in misure alternative L 381/91	1

2 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
5	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	0	0	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
80	sicurezza	9	0,00	Si	4000,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
5	Totale dipendenti indeterminato	4	1
5	di cui maschi	4	1
0	di cui femmine	0	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti determinato	0	1
3	di cui maschi	1	2
0	di cui femmine	0	0

6. SITUAZIONE ECONOMICA – FINANZIARIA

7. Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

8. Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	231.105,30 €	269.110,00€	120.711,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	475.770,70 €	406.861,00 €	530.000,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	8.975,00 €	14.950,00 €	19.950,00 €
Ricavi da altri	204,00 €	98,00 €	5.766,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	6.936,00 €

9. Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	3.500,00€	1.050,00€	900,00€

Totale riserve	69.199,00 €	67.343,00 €	56.266,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	3.785,00 €	1.913,00 €	7.716,00 €
Totale Patrimonio netto	76.482,00 €	70.303,00 €	68.475,00 €

10. Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	3.785,00 €	1.913,00 €	7.716,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	13.464,00 €	7.011,00 €	9.871,00 €

11. Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2021	2022
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori volontari	300,00 €	0,00 €	2.450,00€

12.

13. Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	716.055,00 €	679.508,00 €	683.473,00 €

14. Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
--	------	------	------

Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	182.591,00 €	155.247,00 €	121.227,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	492.624,00 €	453.855,00 €	495.744,00 €
Peso su totale valore di produzione	68,80%	89,00%	90,00 %

15.Capacità di diversificare i committenti

16.Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	231.105,30 €	475.770,70 €	706.876,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	204,00 €	204,00 €
Contributi e offerte	8.975,00 €	0,00 €	8.975,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	00,00 €

17. PROSPETTIVE FUTURE

Gli investimenti e il lavoro che prevediamo di fare richiedono un po' di pazienza: da un lato lavoreremo su un progetto per noi nuovo, quindi da analizzare, studiare e capire, dall'altro lavoreremo su un progetto del passato, al quale siamo affezionati, che sente gli anni e ha bisogno di manutenzione.

Il nuovo progetto si inserisce nell'ambito della sostenibilità e permetterà a tutti, singoli cittadini, scuole, associazioni, famiglie, aziende, di dare un contributo alla difesa dell'ambiente: cercare di vivere sostenibile, a piccoli passi, tutti i giorni, puntando a diventare carbon neutral. Realizzeremo un portale che permetterà di acquistare dei pacchetti di compensazione della CO2 attraverso la piantumazione di alberi, sia in Italia che all'estero www.geno.eco.

Proseguiranno le attività con i Musei Digitali Diffusi: abbiamo aperto nuovi contatti che ci riporteranno nel sud Italia e che ci faranno lavorare con le piccole realtà dei territori meno frequentati dal turismo ma ricchissimi di tradizioni, cultura, storia ed enogastronomia: i borghi della Basilicata. Riprenderemo il primo museo digitale che abbiamo realizzato, quello dedicato a Giuseppe Verdi, e inizieremo una "ristrutturazione" ormai necessaria che riguarderà la parte tecnica e quella contenutistica.

Due filoni, sostenibilità e digitale, due punti di riferimento, vecchio e nuovo, sono il punto di partenza per quello che scriveremo nel 2023.